

IT

E-001623/2022

Risposta dell'Alto rappresentante/vicepresidente Josep Borrell Fontelles
a nome della Commissione europea
(14.6.2022)

L'ondata di COVID-19 alimentata dalla variante Omicron, che ha recentemente colpito la Cina continentale, ha registrato il livello giornaliero nazionale di contagi più elevato dall'inizio della pandemia nel 2020. Shanghai è l'epicentro dell'epidemia, ma anche altre città, tra cui Pechino, risultano gravemente colpite. La Commissione, insieme alla delegazione dell'UE in Cina, sorveglia attentamente la situazione, valutando le possibili conseguenze delle restrizioni connesse alla COVID-19 nelle zone colpite della Cina.

Gli effetti negativi del lockdown prolungato a Shanghai sono ben documentati e comprendono l'obbligo di quarantena centralizzata, in caso di test positivo, in strutture caratterizzate da condizioni spesso non conformi alle norme fondamentali in materia di igiene, comfort e riservatezza, problemi di accesso all'assistenza medica in caso di emergenza, nonché un numero di voli limitato e difficoltà di accesso agli aeroporti. L'UE e i suoi Stati membri hanno manifestato alle autorità cinesi, nell'ambito di uno sforzo coordinato, la propria preoccupazione in merito all'impatto di tali restrizioni sui cittadini dell'UE in Cina e le hanno esortate ad affrontare tali problemi.

La pandemia ha avuto e continua ad avere effetti senza precedenti sia sulla domanda che sull'offerta di servizi di trasporto marittimo. Il 3 maggio 2022 la Commissione ha organizzato una riunione d'informazione con i rappresentanti dei fornitori di servizi di trasporto marittimo e terrestre per discutere gli ultimi sviluppi del funzionamento delle catene di approvvigionamento. I caricatori, gli spedizionieri, i vettori, gli operatori portuali e terrestri hanno presentato la propria valutazione della situazione corrente, fornendo una panoramica delle possibili conseguenze sui flussi di merci da e verso l'UE. I partecipanti hanno accolto con favore l'iniziativa della Commissione e hanno fatto sapere che ne seguiranno gli sviluppi al fine di tenere presto una riunione di follow-up.